

Verso la Sei ore della Maremma, in gara anche lo spagnolo Ivan Lopez Penalba

13



GROSSETO – Sarà ancora una festa come lo è stata nelle passate edizioni per la Sei ore della Maremma in programma domenica 18 gennaio 2026. A poco meno di un mese al grande evento grossetano, tra le tantissime presenze è arrivata quella del detentore del record del percorso ovvero lo spagnolo Ivan Lopez Penalba, che nell’edizione del 2022 si fermò dopo 82 chilometri e 420 metri per un totale di 51 giri. Grande soddisfazione per gli organizzatori del Marathon Bike, Uisp, Avis, Comune di Grosseto e Istituzione Le Mura per questo riuscitissimo evento che in pochi anni ha varcato i confini nazionali. La manifestazione, supportata principalmente dalla Banca Tema e dalla Cantina Vini di Maremma è giunta alla sesta edizione, prevede la partenza alle 9.30 dal Bastione Garibaldi di Grosseto, poi, in senso orario, toccherà in ordine il Bastione Rimembranza, Bastione Fortezza, Bastione Maiano, Bastione Cavallerizza e il Bastione Molino a Vento. Tra le donne spicca il nome di Sarah Giomi che vanta un personale sulla 100 chilometri di 7 ore e 58 minuti. Un tracciato realizzato interamente sulle splendide Mura Medicee di Grosseto, inserito nel programma nazionale Iuta, che lo ha definito uno dei tracciati più belli e interessanti in circolazione. Il percorso misura un chilometro e 757 metri, distanza realizzata proprio per dare modo agli atleti partecipanti di raggiungere la faticosa distanza della maratona dopo 24 giri e 27 metri. Un “serpentone” umano che per sei ore, né un minuto di più né uno di meno, darà spettacolo sulle mura grossetane. Ci saranno anche una serie di rappresentazioni musicali tese ad alleviare le fatiche dei corridori. “E’ proprio notizia di qualche giorno fa che la Regione Toscana ha dato ancora il patrocinio alla nostra manifestazione – commenta Elena Rossi responsabile del progetto – un giusto riconoscimento per noi tutti del Marathon Bike che puntiamo moltissimo sulla 6 ore che oltre un connotato sportivo è anche una occasione per valorizzare ancora di più le nostre splendide mura medicee”.